

Porti

Ravenna
17 Ottobre 2023

Nei primi otto mesi movimentate 17,6 milioni di tonnellate (-5,6%) rispetto al 2022. Previsione settembre -1,5%

Ancora in aumento i cereali (+26,4%). Recuperano automotive (+19,9%). Crociere +74,7%. Male i materiali edili (-20,7%). Calano i container (-10,1%), prodotti metallurgici (-4,5%) e chimici (-3,7%)



17 Ottobre 2023 - Ravenna -

Il porto di Ravenna nei primi otto mesi del 2023 ha *movimentato complessivamente* 17.635.470 tonnellate, in calo del 5,6% (oltre 1 milione di tonnellate in meno) rispetto all'anno precedente.

Gli *sbarchi* sono stati pari a 15.415.706 tonnellate e gli *imbarchi* pari a 2.219.764 tonnellate (rispettivamente -5,2% e -7,7% in confronto ai primi 8 mesi del 2022).

Il *numero di toccate* delle navi nel periodo gennaio-agosto è pari a 1.673, per 170 toccate in meno (-10,2%) rispetto al 2022.

Negativo l'andamento del mese di *agosto*, nel quale sono state movimentate 2.057.145 tonnellate, in diminuzione del 10,5% (oltre 245 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-agosto 2023 le *merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate)* - con una movimentazione di 14.600.765 tonnellate - sono diminuite del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Nell'ambito delle merci secche, quelle *unitizzate in container* (con 1.609.894 tonnellate) sono diminuite del 6,9% rispetto al 2022.

Continua invece il buon andamento delle *merci su rotabili* che chiudono i primi otto mesi

del 2023 in crescita del 7,9% rispetto al 2022, movimentando 1.254.435 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.034.704 tonnellate, sono in calo (-6,0%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Si ferma la crescita del *comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli)* con il periodo gennaio-agosto 2023 che si è chiuso movimentando complessivamente 3.498.367 tonnellate di merce, in calo dell'1,6% (58 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando le singole merceologie, nei primi 8 mesi del 2023 è ancora in aumento l'andamento dei *cereali*, con 1.174.629 tonnellate movimentate (+26,4% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle *farine*, pari a 686.726 tonnellate, è diminuita del 5,2% rispetto al 2022.

In diminuzione anche gli sbarchi dei *semi oleosi* che, con 842.272 tonnellate, segnano un -6,0% rispetto al 2022, e la movimentazione di *oli animali e vegetali*, pari a 421.896 tonnellate (-28,2% rispetto al 2022).

I *materiali da costruzione* hanno movimentato complessivamente, nel periodo gennaio-agosto 2023, 2.994.876 tonnellate, in calo (-20,7%) rispetto allo stesso periodo del 2022, in particolare la movimentazione di *materie prime per la produzione di ceramiche* del distretto di Sassuolo, con 2.711.274 tonnellate, è anch'essa in diminuzione del 21,6%.

Per i *prodotti metallurgici* sono state movimentate 4.561.347 tonnellate, in calo del 4,5% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i *prodotti chimici*, sono state movimentate 724.754 tonnellate (-3,7% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre, per i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.722.386 tonnellate, in leggero aumento rispetto al 2022 (+0,3%).

Si mantiene positivo il risultato per i *concimi e fertilizzanti*, con una movimentazione pari a 1.091.150 tonnellate (+13,1% rispetto al 2022).

Nei primi 8 mesi del 2023 i *contenitori*, con 146.717 TEUs, sono diminuiti del 10,1% rispetto al 2022, un calo che continua a riguardare sia i TEUs pieni, pari a 112.720 (il 77% del totale dei TEUs), in calo dell'11,0% rispetto al 2022, sia i TEUs vuoti, pari a 33.997, in diminuzione del 7,1% rispetto al 2022.

In termini di tonnellate, la *merce in container* nel periodo, pari a 1.609.894 tonnellate, è calata del 6,9% rispetto ai primi 8 mesi del 2022.

Il *numero di toccate delle navi portacontainer*, pari a 301, è diminuito rispetto alle 333 del 2022 (32 toccate in meno).

Nel mese di *agosto* sono stati movimentati 13.914 TEUs, di cui 11.255 pieni (-14,0% sul 2022) e 2.659 vuoti (-14,4% sul 2022), per 156.778 tonnellate mensili corrispondenti (-9,8% rispetto ad agosto 2022).

Positivo nel periodo *gennaio-agosto 2023* il risultato complessivo del porto di Ravenna per trailer e rotabili, in aumento del 5,1% per numero di pezzi movimentati (61.192 pezzi, 2.975 in più rispetto al 2022) e del 7,9% in termini di merce movimentata (1.254.435

tonnellate). In crescita anche la linea *RO-RO Ravenna – Brindisi – Catania* operata dal gruppo GRIMALDI, con i pezzi movimentati, pari a 53.847, in crescita del 3,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2022 (1.813 pezzi in più); mentre per il mese di *agosto* i pezzi sono stati 5.987 (contro i 4.718 pezzi del 2022) con 1.269 pezzi in più e un incremento del 26,9%.

In deciso recupero il risultato per le *automotive* nei primi 8 mesi del 2023, con 5.556 pezzi movimentati, 923 pezzi in più (+19,9%) rispetto ai 4.633 pezzi del 2022 e ottimo il risultato del mese di *agosto*, in cui sono stati movimentati 1.173 pezzi, pari a 944 in più (+412,2%) rispetto allo stesso mese del 2022.

Per quanto riguarda le *crociere*, nel periodo gennaio-agosto 2023 si sono registrati 62 scali di navi da crociera (contro i 73 scali dello stesso periodo del 2022), per un totale di 224.827 passeggeri (+82,2%), di cui 197.742 in “home port”. Nel mese di *agosto* si sono registrati al Terminal Crociere di Ravenna 16 scali di navi da crociera, per un totale di 59.175 passeggeri (+74,7%), di cui 49.660 in “home port”.

In base alle comunicazioni preventive caricate sul *Port Community System*, per il mese di **settembre 2023 si stima una movimentazione complessiva di quasi 2,1 milioni di tonnellate**, con un calo di poco superiore all'1,5% rispetto a settembre 2022.

Buono il risultato dei *concimi*, in aumento di oltre il 33%, dei *metallurgici* (+32%), dei *chimici liquidi* (+18%), dei *petroliferi* (+4%) e degli *agroalimentari liquidi*, in crescita nel mese di oltre l'11%, mentre per le altre merceologie si stimano cali più o meno significativi: gli *agroalimentari solidi* dovrebbero calare di quasi il 12% mentre i materiali da costruzione di quasi il 38%.

In diminuzione rispetto a settembre 2022 anche la *merce su trailer* sia per tonnellate (quasi il -11% in meno) che per *numero di trailer* (-14%), mentre si stima in aumento la *merce in container* sia per tonnellate (+14%) che per *numero di TEUs* (+10%).

Il terzo trimestre 2023 dovrebbe chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 19,6 milioni di tonnellate, in calo di circa il 5% rispetto al 2022. Come progressivo, sono in tenuta i *chimici liquidi* (+0,3%) e i *petroliferi* (+0,7%), e si stima un buon risultato sia per gli *agroalimentari solidi*, in crescita di oltre il 2% (oltre 3,2 milioni di tonnellate) sia per i *concimi*, in crescita di oltre il 15% (circa 1,25 milioni di tonnellate).

In calo di quasi il 23%, invece, i *materiali da costruzione* (3,3 milioni di tonnellate movimentate), del 5% i *metallurgici* (4,5 milioni di tonnellate movimentate), di quasi il 18% gli *agroalimentari liquidi* (750.000 tonnellate movimentate) e di quasi il 2% i *metallurgici* (5 milioni di tonnellate movimentate).

Stima negativa nei primi 9 mesi del 2023, ma in ripresa, per i *container*, con quasi 164 mila teus (-8,4% rispetto al 2022); dal punto di vista dei volumi movimentati, la *merce in container* è stimata in quasi 1,8 milione di tonnellate, in diminuzione del 5% rispetto al 2022.

In tenuta, nonostante un mese di settembre negativo, invece, il risultato dei *trailer* movimentati che, nei primi 9 mesi del 2023, dovrebbero raggiungere quasi 59.800 pezzi (+1,4%) con la corrispondente *merce su trailer*, per quasi 1,4 milioni di tonnellate, che dovrebbe superare di quasi il 5,5% quella movimentata fino a settembre 2022.

Per quanto riguarda le *crociere*, in settembre si sono registrate 14 attracchi di navi da crociere e circa 48.700 passeggeri e pertanto i 9 mesi dovrebbero chiudersi con oltre 273.000 passeggeri.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE)



© copyright Porto Ravenna News